



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

RUVO DI PUGLIA (BA)
MUSEO NAZIONALE JATTA
DISCIPLINARE DI GARA

“Riallestimento museale del Museo Nazionale Jatta in Ruvo di Puglia (BA)”

L. 190/2014 – Programma triennale 2016-2018. DM 28 gennaio 2016

Codice CUP F57E16000210001 - Codice CIG 8977568B78

PREMESSE

La Direzione regionale Musei Puglia, con Determina a contrarre n. 177 del 15/11/2021, ha stabilito di procedere all'esecuzione del “Riallestimento museale del Museo Nazionale Jatta in Ruvo di Puglia (BA)” e di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera b) della Legge 120 dell'11/09/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, mediante lettera di invito a formulare offerta inviata a n. 5 operatori economici qualificati selezionati nell'ambito dell'Elenco Operatori Economici in essere presso gli Istituti periferici del MiC della Puglia.

La presente procedura, a norma dell'art. 58 del Codice dei Contratti Pubblici, viene gestita mediante apposito sistema telematico su Piattaforma digitale per la gestione delle gare on-line accessibile all'indirizzo: <https://musei-puglia-beniculturali.acquistitelematici.it> (di seguito, “**Piattaforma digitale**”).

Si precisa che l'operatore economico potrà utilizzare il contatto telefax solo nei casi di indisponibilità oggettiva del sistema telematico e della PEC.

Le eventuali richieste di **chiarimenti** potranno essere inviate, **esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale** mediante la funzionalità “Invia quesito alla Stazione Appaltante” (presente nei dettagli della procedura di gara) entro e non oltre il 14/12/2021 ore 12:00, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

I documenti di gara sono accessibili all'indirizzo della Piattaforma digitale <https://musei-puglia-beniculturali.acquistitelematici.it>.

A norma dell'art. 29, co 1 e 2 del Codice dei Contratti, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono inoltre accessibili tramite il profilo del committente www.musei.puglia.beniculturali.it e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile).

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno preventivamente registrarsi sulla Piattaforma digitale. A tal fine dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale medesimo, selezionando il campo “**Registrazione al Portale**”.

Dopo aver ultimato la propria registrazione, gli operatori economici riceveranno all'indirizzo PEC fornito un messaggio di conferma di avvenuta registrazione e quindi saranno abilitati ad operare sulla Piattaforma digitale.

Si precisa che l'operatore economico è l'unico responsabile delle informazioni e dei dati inseriti nella Piattaforma digitale in fase di registrazione.

Si raccomanda, pertanto, di verificare la correttezza di tutti i dati inseriti ed in particolare dell'indirizzo di



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

posta elettronica certificata indicato. In caso di errore le comunicazioni inviate tramite la Piattaforma digitale non potranno essere recapitate al suddetto indirizzo. Le comunicazioni saranno comunque sempre visibili nell'apposita area del Portale e, pertanto si raccomanda all'operatore economico di prendere sistematicamente visione dell'area comunicazioni relativa alla presente procedura al fine di monitorarne l'avanzamento.

Ai sensi dell'articolo 94, co. 2, del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, co. 3, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 95, co. 12, del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva infine di non concludere motivatamente il contratto, anche qualora sia avvenuta l'aggiudicazione.

CODICE NUTS: BARI - ITF47

CPV: 45454100-5 - Lavori di restauro

Responsabile Unico del procedimento: Arch. Pietro Copani

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- **documentazione amministrativa**

- 1) Lettera di invito;
- 2) Domanda di partecipazione;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Determina a contrarre;
- 5) DGUE;
- 6) Attestazione effettuazione sopralluogo.

- **documentazione tecnica**

elaborati descrittivi

- 1) D 01 - Elenco elaborati
- 2) D 02 - Relazione generale
- 3) D 03 - Documentazione fotografica
- 4) D 04 - Relazione storico-archivistica
- 5) D 05 - Sintesi storico-architettonica
- 6) D 06 - Relazione saggi materiali lignei
- 7) D 07 - Relazione saggi materiali lapidei
- 8) D 08 - Relazione specialistica architettonica
- 9) D 09 - Relazione specialistica restauro superfici decorate e beni mobili di interesse storico ed artistico (cat. OS2-A) - materiali lignei



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

- 10) D 10 - Relazione specialistica restauro superfici decorate e beni mobili di interesse storico ed artistico (cat. OS2-A) - materiali lapidei
- 11) D 11 - Relazione movimentazione reperti
- 12) D 12 - Relazione indagini diagnostiche
- 13) D 13 - Relazione geologica
- 14) D 14.1 - IMP_EL01 Relazione specialistica impianto elettrico
- 15) D 14.2 - IMP_EL02 Relazione specialistica illuminotecnica
- 16) D 14.3 - IMP_EL03 Relazione ottimizzazione impianto di illuminazione
- 17) D 14.4 - IMP_TER01 Relazione specialistica impianto termico
- 18) D 15.1 - STRR01 Relazione di calcolo strutturale
- 19) D 15.2 - STRR02 Relazione strutturale - Tabulati di calcolo ante intervento
- 20) D 15.3 - STRR03 Relazione strutturale - Tabulati di calcolo post intervento
- 21) D 15.4 - STRR04 Relazione strutturale sui materiali
- 22) D 16 - Piano di Manutenzione
- 23) D 17.1 - SIC01 Piano di sicurezza e coordinamento
- 24) D 17.2 - SIC02 Analisi dei rischi
- 25) D 17.3 - SIC03 Fascicolo dell'opera
- 26) D 17.4 - SIC04 Layout di cantiere
- 27) D 18 - Cronoprogramma
- 28) D 19 - Quadro Economico
- 29) D 20 - Computo metrico estimativo - Lavori e sicurezza
- 30) D 21 - Elenco dei prezzi unitari
- 31) D 22 - Analisi dei prezzi
- 32) D 23 - Calcolo incidenza manodopera
- 33) D 24 - Capitolato speciale d'appalto

rilievo dello stato di fatto

- 34) I - URB Inquadramento urbanistico
- 35) R 01 - Palazzo Jatta, planimetria piano terra, prospetti e sezioni
- 36) R 02 - Museo Jatta, planimetria e sezioni

progetto architettonico

- 37) PA01 - Sistemazione ambienti depositi temporanei
- 38) PA02 - Arredo vano finestra
- 39) PA03 - Museo Jatta, planimetria e sezioni

progetto strutturale

- 40) P STR01 - Rinforzi strutturali

progetto impianto elettrico / illuminotecnico

- 41) P IMP_EL01 - Illuminazione
- 42) P IMP_EL02 - Distribuzione cavi dati e alimentazione
- 43) P IMP_EL03 - Disposizione cavi e schemi di collegamento
- 44) P IMP_EL04 - Schemi elettrici knx e quadri
- 45) P IMP_ILL01 - Illuminazione indiretta delle sale
- 46) P IMP_ILL02 - Illuminazione delle vetrine – Sala 1



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

- 47) P IMP_ILL03 - Illuminazione delle vetrine – Sala 2
- 48) P IMP_ILL04 - Illuminazione delle vetrine – Sala 3
- 49) P IMP_ILL05 - Illuminazione delle vetrine – Sala 4
- 50) P IMP_ILL06 - Illuminazione indiretta Sala 1 - dettagli
- 51) P IMP_ILL07 - Particolari di montaggio degli apparecchi

progetto impianto di termico

- 52) P IMP_TER01 - Schema impianto termico

Detti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale delle obbligazioni che verranno assunte dai concorrenti con la presentazione delle offerte, unitamente alle offerte presentate ed accettate.

2. FINANZIAMENTO

Legge 190/2014 – Programmazione triennale 2016-2018 - D.M. 28 gennaio 2016 – Finanziamento di € 1.100.000,00.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio stabilito è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii e, se applicabile, con la valutazione della congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97 del predetto decreto.

4. OGGETTO DELL'APPALTO

4.1 Luogo di esecuzione

Palazzo Jatta, sito in Piazza Giovanni Bovio, 35 – 70037 Ruvo di Puglia (BA).

4.2 Descrizione sintetica

Lavori di **“Riallestimento museale del Museo Nazionale Jatta in Ruvo di Puglia (BA)”** finanziati con L. 190/2014 - Programmazione triennale 2016 – 2018, D.M. 28 gennaio 2014.

A mero titolo riepilogativo, le lavorazioni previste dall'appalto comprendono:

- predisposizione di scaffalature in elementi metallici, tipo giunto-tubo, data a nolo per tutta la durata dei lavori, da realizzare nei locali a piano terra dei locali uffici del Museo che saranno adibiti a deposito temporaneo;
- movimentazione, imballaggio e trasporto reperti presso deposito provvisorio;
- consolidamento statico delle sale del museo mediante inserimento di catene in acciaio;
- restauro delle volte delle sale del museo;
- rimozione dell'esistente e rifacimento impianto elettrico ed illuminotecnico;
- rimozione dell'esistente e rifacimento impianto antintrusione e di videosorveglianza;
- realizzazione impianto climatizzazione mediante l'istallazione di macchine con sola unità interna;
- restauro elementi lignei (porte, finestre, vetrine, ecc.);
- restauro degli elementi lapidei;



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

- recupero pavimentazione;
- tinteggiatura interna sale del museo;
- trasporto dei reperti dal magazzino provvisorio alle sale del museo.

In conformità al Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito, "Capitolato") sono altresì compresi nell'appalto tutte le opere, i lavori, le forniture, la manodopera, i mezzi, le attrezzature ed ogni altro onere necessario, descritti negli elaborati del progetto esecutivo posto a gara, comprensivi di relazioni specialistiche, elaborati grafici e computi estimativi finalizzate alla completa esecuzione delle opere come descritte nel Capitolato stesso.

4.3 Natura dei lavori

I lavori si intendono appartenenti alle categorie OS2-A (prevalente), OG2 e OG11 (scorporabili).

4.4 Importo complessivo dei lavori

L'importo complessivo dei lavori a misura, è pari a € **674.286,07** (Euro seicentoseventantaquattromiladuecentottantasei/07) oltre I.V.A. da calcolarsi all'aliquota del 10%, comprensivo di € **54.535,45** (Euro cinquantaquattromilacinquecentotrentacinque/45) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo dei lavori è così ripartito:

• LAVORI DI CATEGORIA OS2/A	€ 365.470,41
• MOVIMENTAZIONI REPERTI ARCHEOLOGICI	€ 48.409,81
• LAVORI DI CATEGORIA OG2	€ 36.749,15
• LAVORI IMPIANTISTICI DI CATEGORIA OG11	€ 169.121,25
• COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso) cat. OG2	€ 54.535,45
TOTALE	€ 674.286,07

Il costo totale della manodopera, ai sensi dell'art. 23 co. 16 del Codice dei contratti è di € **254.818,18** (euro duecentocinquantaquattromilaottocentodiciotto/18), pari all'incidenza del 37,79% dell'importo totale del contratto, ed è così composta:

- Lavori di restauro - incidenza media 51,097%, pari ad € 225.247,75;
- Lavori di impiantistica - incidenza media 16,527%, pari ad € 29.570,44.

Ai sensi dell'articolo 50 del Codice dei contratti pubblici, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad applicare i contratti collettivi del settore pertinente all'oggetto del presente affidamento, di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148, co.1 del Codice, l'affidamento congiunto delle lavorazioni appartenenti alla categoria OS2/A con le lavorazioni afferenti alle altre categorie di opere generali è motivato dalla natura stessa dell'intervento e dalla stretta correlazione tra gli interventi di restauro architettonico e le altre lavorazioni.

In caso di richiesta di subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'articolo 147, co. 5, del Codice dei Contratti, la progettazione di cui all'appalto in oggetto potrà essere integrata in corso d'opera, nel rispetto delle somme stanziare ed individuate nel quadro economico.

Ai sensi dell'articolo 146, co. 3, del Codice dei Contratti, il ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 89 del



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

medesimo Codice degli Appalti, non è ammesso.

4.5 Modalità di determinazione del corrispettivo

A misura, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee) del D.Lgs. 50/2016.

4.6 Divisione in lotti

No. La Stazione Appaltante ha ritenuto di emettere un'unica gara per le seguenti motivazioni:

- 1) ai fini della tutela degli spazi espositivi, per perseguire un risultato unitario e coordinato del restauro, del consolidamento e del riallestimento;
- 2) perché una eventuale suddivisione in lotti funzionali non viene considerata rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante sotto differenti profili: si ritiene che l'individuazione di un unico operatore economico possa consentire il conseguimento di maggiori economie di scala con contestuale contenimento dei costi a carico della Direzione regionale Musei Puglia e possibile riduzione delle tempistiche di gara, ottimizzando in ultima istanza gli aspetti connessi alla successiva gestione operativa, amministrativa e contabile del contratto (si ritiene che la stipula di più contratti con differenti operatori economici possa comportare una duplicazione delle attività di gestione degli stessi con allungamento dei tempi ed incremento dei costi amministrativi);
- 3) per il perdurare della condizione epidemiologica da Covid-19 che prevede di limitare gli spostamenti delle persone all'interno del territorio, di creare degli assembramenti e per aderire all'esigenza nazionale di contenere eventuali e incontrollate diffusioni del virus.

5. TERMINE DI ESECUZIONE

Complessivi **giorni 300 (trecento)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, fatta salva la riduzione di giorni offerta dall'operatore economico aggiudicatario. L'impianto di cantiere è da intendersi già conteggiato nel termine di ultimazione dei lavori, così come ricalcolato in funzione della riduzione di giorni offerta dall'operatore economico aggiudicatario.

6. REQUISITI DI AMMISSIONE

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito, dal Codice dei contratti con le modifiche introdotte dal D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, con L. 120/2020, dal Regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. 207/2010, limitatamente agli articoli non abrogati, per quanto non previsto e ove non in contrasto con il Capitolato, dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia, alle quali si fa rinvio per quanto qui non espressamente contemplato.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui agli artt. 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto delle prescrizioni ivi disposte.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice dei Contratti nonché quelle dell'articolo 92 del Regolamento attuativo di cui al D.P.R. 207/2010.

Gli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento devono indicare in sede di gara, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7 del Codice (modificato dall'art. 8, comma 5, lettera a-ter), della L. 120 del 2020), è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del C.P.P.

I R.T.I. (costituiti e costituendi), i consorzi ordinari (costituiti e costituendi), le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete e i G.E.I.E. dovranno indicare la mandataria e le mandanti specificando ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice le categorie dei lavori e la percentuale dei lavori e delle forniture che saranno eseguite dai singoli componenti il R.T.I. o il consorzio ordinario, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete o il G.E.I.E.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 9 e 10, del Codice, è vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T.I. e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48, co. 18 e 19, del Codice dei Contratti.

In ogni caso si applica l'articolo 48 del Codice dei Contratti modificato della L. 120 del 2020.

6.1 Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a. le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- b. sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- c. l'esistenza di piani individuali di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 come sostituito dalla legge 25 settembre 2002, n. 210 convertito con modificazioni della legge 22 novembre 2002, n. 266.

Non possono partecipare e, se del caso, saranno esclusi:

1. i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
2. sia il consorzio "stabile" o il consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016, sia la singola impresa consorziata indicata, in sede di offerta, nel caso di contestuale partecipazione;
3. i concorrenti partecipanti alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese e/o consorzio;
4. i concorrenti partecipanti alla gara contestualmente in forma individuale e in un raggruppamento temporaneo di imprese o in un consorzio;
5. i concorrenti inosservanti del divieto di associazione in partecipazione di cui al Codice, art. 48, commi 9 e 10;



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

6. gli affidatari del relativo incarico di progettazione, un soggetto controllato, controllante o collegato al citato affidatario (le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dal cod. civ., art. 2359), i dipendenti del ripetuto affidatario, i suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico di progettazione e i loro dipendenti, nonché gli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti;
7. i concorrenti per i quali:
 - sussistano i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
 - sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

Con particolare riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del Codice si precisa che il concorrente è tenuto a dichiarare tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente (quindi non solo le circostanze rientranti al comma 1 dell'art. 80), "essendo rimesso in via esclusiva alla Stazione Appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esclusione" (Linee Guida ANAC n. 6).

Per illecito si ritiene ogni condotta, comunque connessa all'esercizio dell'attività d'impresa, contraria ad un dovere posto da una norma giuridica, sia essa di natura civile, penale o amministrativa, che, per la sua gravità, risulti idonea – alla stregua di ponderata valutazione discrezionale - a porre in dubbio l'integrità morale e l'affidabilità del concorrente e, dunque, a legittimarne l'esclusione dalla gara. In ogni caso **il concorrente deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti**, anche se non compaiono nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificatamente dovrà indicare: le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione, le sentenze passate in giudicato, i decreti penale di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., eventuali provvedimenti di riabilitazione ed eventuale estinzione del reato.

Alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 161, sesto comma, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto.

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 110, comma 6, del Codice.

Sono, inoltre, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001.

6.2 Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

6.3 Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.4 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010, ai lavori da assumere. Precisamente i concorrenti devono possedere le seguenti qualificazione SOA:

- Cat. OS2/A - classifica II[^]
- Cat. OG2 - classifica I[^], in corso di validità, per le seguenti categorie e classifiche: *Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela.*
- Cat. OG11 - classifica I[^]

Per le categorie di lavori di importo inferiore ad euro 150 mila e comunque per quelle non a qualificazione obbligatoria, in alternativa al possesso dell'attestazione SOA, il concorrente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione di ordine tecnico-organizzativo (ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010):

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- adeguata attrezzatura tecnica in relazione all'oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di lavori prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o enti pubblici la comprova del requisito è fornita mediante la seguente modalità:

- acquisizione ad onere del concorrente, di certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In caso di lavori prestati a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità:

- esibizione di certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

I lavori impiantistici devono essere obbligatoriamente eseguiti da parte di installatori aventi i requisiti abilitativi di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 in materia di "Attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" (ex legge 5 marzo 1990, n. 46 in materia di "Sicurezza degli impianti tecnici"), dovendo anche l'impresa esecutrice delle lavorazioni impiantistiche stesse rilasciare necessariamente le prescritte "Dichiarazioni di conformità" degli impianti realizzati alla regola dell'arte (requisiti dimostrabili unicamente mediante il Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura). Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari, di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari, di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economico- finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi del Codice e dell'art.62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

7.1 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

Ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso la banca dati AVCpass, istituita presso l'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., aggiornata da successiva deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara.

7.2 Sopralluogo

E' **obbligatorio** il sopralluogo nei luoghi ove saranno realizzati i lavori, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

La data e le modalità del sopralluogo devono essere concordate con il Responsabile Unico del Procedimento.



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

Sarà possibile effettuare il sopralluogo presso i luoghi oggetto dei lavori, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, previo appuntamento.

I concorrenti dovranno preventivamente richiedere la data del sopralluogo, inviando alla Stazione Appaltante, **tramite mail all'indirizzo pietro.copani@beniculturali.it**, una richiesta indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione ed è **ammessa entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del bando**.

All'atto del sopralluogo dovrà essere sottoscritto un documento a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo, pena esclusione, potrà essere effettuato solo dal legale rappresentante dell'impresa, dal direttore tecnico o da altro personale tecnico comunque facente parte dell'organico dell'impresa eventualmente munito di apposita delega redatta appositamente per la gara in oggetto, unitamente a documento di identità e alla visura camerale.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

7.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, il proprio indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del Codice.

Ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso l'utilizzo di Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo inserito dagli operatori economici concorrenti all'atto della partecipazione alla gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46, comma 1 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

8. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Per partecipare alla gara dovrà essere inserita nella **Piattaforma digitale**, nello spazio relativo alla gara di che trattasi, entro e non oltre il termine perentorio indicato a sistema (**ore 12:00 del giorno 21/12/2021**), **pena l'esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;**
- **OFFERTA TECNICA;**
- **OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE.**

Non saranno prese in considerazione offerte fatte pervenire con modalità diverse.

8.1 Documentazione amministrativa

Nella **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

A) domanda di partecipazione in bollo (allegando il Modello F23 Codice Tributo 456T, Codice Ente TUE), **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, contestualmente, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura. Nel caso di A.T.I. deve essere indicata, **pena l'esclusione**, la quota di partecipazione ed esecuzione di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di **sofgettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di sofgettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (**in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi**), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

B) DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà compilare e allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, il DGUE reso ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, *sottoscritto digitalmente* dal legale rappresentante dell'operatore economico e *accompagnato da una copia di valido documento di identità del sottoscrittore*.

In caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

tra imprese artigiane, dovrà essere presentato il DGUE del *consorzio* firmato dal suo *legale rappresentante* e un DGUE per ciascuna *consorziate esecutrice*, firmato dal legale rappresentante. Il DGUE dovrà inoltre essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi. Dovrà contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre, in mancanza di tale indicazione, la domanda di partecipazione si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato conferito il mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario, firmato dal suo legale rappresentante e un DGUE per ciascuna mandante, firmato dal suo legale rappresentante. Dovrà indicare le parti e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E.

Essere accompagnato dall'atto di costituzione, autenticato dal notaio ex art. 48, comma 13 del Codice dei Contratti, nel quale siano indicate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'art. 48, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario, firmato dal suo legale rappresentante e un DGUE per ciascuna mandante, firmato dal legale rappresentante.

Dovrà indicare le parti e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E.

Indicare l'impresa mandataria, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

All'interno del DGUE, l'operatore economico dovrà dichiarare, **oltre ai requisiti di carattere generale a norma dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016** così come modificato, in ultimo dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, di possedere i requisiti richiesti al precedente art. 6.

Ogni D.G.U.E. dovrà essere accompagnato da una copia di un valido documento di identità del sottoscrittore/i, ovvero dovrà essere **sottoscritto digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente.

- C)** L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa:
- in caso di R.T.I., consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, copia dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ovvero, nel caso di consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, copia del relativo atto costitutivo, dichiarate conformi all'originale a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000;
 - in caso di consorzi ex art. 45, co.2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e di soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese, copia dell'atto costitutivo e statuto vigente, corredato dal verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000.
 - nel caso in cui intervenisse nel procedimento di gara un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, l'operatore economico dovrà allegare la procura attestante i poteri conferitigli.



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

D) Garanzia provvisoria ai sensi dell'art.93 del D.Lgs. 50/2016.

In considerazione della tipologia e specificità della procedura, particolari esigenze giustificano la richiesta della garanzia provvisoria. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria di cui all'art. 93, del D.Lgs. 50/2016, pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto. Sono fatte salve le disposizioni introdotte dal D.L. 76/2020, art. 1, comma 4, ultima parte.

Tale garanzia può essere resa mediante versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato oppure mediante fidejussione bancaria (rilasciata da uno degli Istituti Bancari indicati dal comma 3° dell'art. 54 del R.D. n° 827/1924 modificato con D.P.R. n° 635/56 e successive modificazioni ed integrazioni) o assicurativa (rilasciata da Imprese di Assicurazioni ai sensi dell'Art.13 della legge n°1/78) o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ovvero nelle forme di cui al secondo comma del citato art. 93 . La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione. La garanzia deve avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita in conformità allo *schema tipo* approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50", e assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa scheda di cui all'Allegato B - Schede tecniche".

La fideiussione dovrà prevedere, esplicito e incondizionato impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista dall'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità e i limiti di cui al comma 8 del citato art. 93.

La fideiussione deve prevedere inoltre, a pena di esclusione, che il garante si impegni a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione appaltante, per la durata di almeno 180 giorni dalla data di prima scadenza e senza soluzione di continuità nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo contratto; ai non aggiudicatari la garanzia è restituita entro 30 gg. dall'avvenuta aggiudicazione.

Il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, (riduzione della garanzia del 50%) è subordinato alla produzione della "certificazione di sistema di qualità" oppure della "dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro collegati del sistema di qualità" , rilasciate da organismi accreditati, in originale o in copia autenticata (trattandosi di certificazione di conformità a norme europee rilasciata da organismi privati, non è prevista autocertificazione – art. 49, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000). Per quanto riguarda le associazioni temporanee (orizzontali o verticali) di imprese, per il riconoscimento del suddetto beneficio si rimanda alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27/09/2000 su G.U.R.I. serie generale n.



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

245 del 19/10/2000.

Tale beneficio sussiste anche in caso di rinnovo della garanzia.

Il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, (riduzione della garanzia del 50%) in favore delle microimprese, piccole e medie imprese, raggruppamenti di operatori economici e consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese non è cumulabile al beneficio relativo al possesso della certificazione di sistema di qualità ed è subordinato alla dichiarazione e dimostrazione nei modi di legge.

- E)** Se non prevista già all'interno della garanzia provvisoria di cui al precedente punto 3), **dichiarazione** di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 **contenente l'impegno incondizionato a rilasciare**, in caso di aggiudicazione dell'appalto una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **garanzia definitiva**, in favore della stazione appaltante. Sono fatte salve le deroghe di cui all'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

La garanzia resa mediante fideiussione e la dichiarazione di impegno di cui al n. 4, devono essere autenticate da un notaio, che attesti che il legale rappresentante dell'Istituto di Credito o della Compagnia di Assicurazione ha il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

*In caso di A.T.I. la fideiussione deve essere intestata, **pena l'esclusione**, a tutti i partecipanti al raggruppamento.*

- F)** **Attestazione del versamento di € 70,00 (Euro settanta/00) in favore dell'ANAC**, a norma della Delibera n.1121 del 29/12/2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- G)** **Documento PASS OE** degli operatori economici partecipanti, riferito alla presente procedura di gara.
- H)** **Attestazione rilasciata dalla Stazione Appaltante dalla quale risulti l'effettuazione del sopralluogo** sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, secondo l'allegato modello disponibile anche sulla Piattaforma digitale. Si sottolinea che è **obbligatorio** effettuare il sopralluogo, con le modalità di cui al precedente art. 7.2.

La predetta attestazione potrà essere allegata senza sottoscrizione digitale.

Al momento del sopralluogo l'operatore economico dovrà recare con sé, in duplice copia, il modello di attestazione di avvenuto sopralluogo, allegato alla documentazione di gara e, in quella sede, l'attestato sarà sottoscritto dal rappresentante della Stazione appaltante e una copia sarà consegnata all'operatore economico.

Al momento di presentazione dell'offerta, l'operatore economico dovrà scansionare e caricare sulla Piattaforma digitale, all'interno della documentazione amministrativa, la propria copia del modello di attestazione di avvenuto sopralluogo, munita di firma analogica del rappresentante della stazione appaltante.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e di cui ai punti precedenti deve/devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE o il contratto di rete. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e relative alle fattispecie di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) dell'art. 80, comma



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

1, del D.Lgs. 50/2016 deve/devono essere rese anche da tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le documentazioni di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 7) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

A pena di esclusione non dovranno essere inseriti nella documentazione amministrativa riferimenti all'offerta tecnica e all'offerta economica e temporale.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Tutte le predette formalità sono richieste **a pena di esclusione**.

8.2 Offerta tecnica

Nell'**OFFERTA TECNICA**, devono essere contenuti i seguenti documenti:

- A) Relazioni, elaborati grafici, descrittivi, fotografici ecc.** – distinti per ogni sub-elemento C1, C2, C3, C4 e C5, relativi alle eventuali proposte progettuali offerte dall'operatore economico rispetto a quelle previste dal progetto esecutivo posto a base di gara.
Tutti gli elaborati devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e di gara.
- B) Computo metrico non estimativo complessivo offerto** (senza prezzi e con indicazione delle sole quantità). **E' richiesto, inoltre, il quadro comparativo** tra il computo metrico a base d'asta e il suddetto computo complessivo migliorativo senza alcun riferimento, **pena l'esclusione**, ai prezzi e a valori economici.

A **pena di esclusione** ciascun elaborato componente l'offerta tecnica dovrà essere **sottoscritto digitalmente** dal legale rappresentante dell'impresa singola o di tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento o Consorzio e da tutti i Tecnici (architetti, ingegneri ed altri) regolarmente iscritti nei rispettivi albi professionali, che hanno, eventualmente, collaborato alla stesura delle proposte migliorative e/o integrative.

La predetta documentazione, redatta in conformità a quanto previsto dalle norme del Codice degli Appalti, deve essere presentata distintamente per ognuno degli apporti dei sub-elementi di cui al successivo art. 9 – Lettera C), in modo da consentire alla Commissione Giudicatrice un appropriato esame delle soluzioni tecniche proposte.

La presentazione delle soluzioni tecniche non darà alcun diritto ad ottenere compensi di alcun genere, anche a solo titolo di rimborso spese.

Nel caso di proposte accettate, al concorrente vincitore della gara sarà riconosciuta soltanto la remunerazione delle opere eseguite e valutate ai sensi del Capitolato, che si intende compensativa degli oneri di progettazione sostenuti in fase di gara.

Inoltre i concorrenti dovranno illustrare e comprovare, con documentazione adeguata, i benefici che potranno derivare dall'accoglimento di ciascuna delle soluzioni tecniche proposte sia in termini di costo di utilizzazione delle opere, che in termini di ottimizzazione dei rendimenti previsti.

Il concorrente potrà altresì proporre modalità di gestione delle opere, non comportanti variazioni al progetto base, ovvero indipendenti dalle soluzioni tecniche proposte che possono consentire comunque un miglioramento dei rendimenti previsti.

8.3 Offerta economica e temporale

Nell'**OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE**, dovranno essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

seguenti documenti:

- A) dichiarazione**, in competente bollo (allegando il Modello F23 Codice Tributo 456T, Codice Ente: TUE), sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:
- **l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sull'importo a base d'asta.** Il ribasso, espresso in percentuale, deve limitarsi ai centesimi e non si terra conto di eventuali cifre millesimali. In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre ed in lettere, sarà ritenuto valido il ribasso più vantaggioso per l'Amministrazione.
 - **indicazione, a pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 95, co. 10, del Codice dei Contratti, dell'importo degli "ONERI DELLA SICUREZZA AZIENDALI",** che non potrà essere pari a "0", ricompresi nel ribasso di cui al precedente 1; gli oneri aziendali della sicurezza dovranno essere formulati in considerazione delle lavorazioni e della loro contestualizzazione, aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali, includono le spese che l'Impresa dovrà sostenere dal persistere delle condizioni derivanti dall'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19 il predetto importo dovrà essere indicato in cifre ed in lettere impiegando soltanto due decimali, utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e NON il punto, e dovrà essere espresso in valore assoluto;
 - **indicazione, a pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 95, co. 10, del Codice dei Contratti, dell'importo dei "COSTI DELLA MANODOPERA",** che non potrà essere pari a "0", ricompresi nel ribasso di cui al primo punto; il predetto importo dovrà essere indicato in cifre ed in lettere impiegando soltanto due decimali, utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e NON il punto, e dovrà essere espresso in valore assoluto;
 - **l'indicazione, in cifre ed in lettere, i giorni complessivi di riduzione, rispetto ai giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, previsti dall'art. 5 del presente disciplinare.**

Tale dichiarazione, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovrà contenere, **pena l'esclusione**, l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, **l'indicazione degli oneri della sicurezza aziendali e l'indicazione dei propri costi della manodopera.**

- B) Computo metrico estimativo complessivo migliorativo offerto.** L'importo totale del suddetto computo deve corrispondere all'importo a base d'asta, meno il ribasso percentuale unico offerto.
- C) Quadro comparativo tra il computo metrico a base d'asta e il computo metrico complessivo migliorativo con indicazione dei nuovi prezzi relativi al ribasso offerto e alle lavorazioni oggetto di miglioria.**

Qualora il concorrente sia formato da una associazione temporanea di imprese o da aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete non ancora costituita, l'offerta dovrà essere, con le forme di cui sopra, sottoscritta con firma digitale da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il concorrente.

8.4 Subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente documento.

Ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. c), del Codice dei Contratti, **l'operatore economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.** In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva **il subappalto non potrà essere autorizzato.**

Ai sensi dell'articolo 105, co. 4, del Codice dei Contratti, l'operatore economico può affidare in subappalto le



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

prestazioni comprese nel contratto solo qualora:

- il subappaltatore sia qualificato per l'espletamento della prestazione e sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- all'atto dell'offerta abbia indicato le prestazioni o le parti di esse che intende subappaltare;
- il subappaltatore non abbia partecipato alla procedura di gara in qualità di concorrente.

Ai sensi dell'articolo 100, co. 1, del Codice dei Contratti, per le prestazioni relative agli impianti oggetto dell'appalto è richiesto all'esecutore (quindi in fase esecutiva) il possesso dei requisiti di abilitazione di cui al Decreto 22 gennaio 2008, n. 37 del Ministero dello Sviluppo economico recante "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici". L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

8.5 Procure

L'operatore economico dovrà allegare la procura speciale in copia autentica, ovvero altra documentazione idonea, qualora l'offerta e ogni altra documentazione non siano firmati dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

8.6 Soccorso istruttorio

In applicazione di quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i concorrenti potranno, nel caso di incompletezza o altra irregolarità "essenziale" degli elementi e/o delle dichiarazioni sostitutive, fare ricorso all'istituto del soccorso istruttorio. In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'articolo 95, co. 2 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate.

L'impresa concorrente potrà formulare offerta migliorativa sulla base del progetto esecutivo predisposto dall'Amministrazione ovvero, ove lo ritenga opportuno, proporre integrazioni tecniche e tecnologiche migliorative, introducendo nel progetto dell'Amministrazione modifiche e opportuni accorgimenti tendenti a migliorare la qualità, durata e funzionalità delle opere.

Le proposte potranno riguardare uno o più particolari e aspetti esecutivi delle opere. Saranno escluse le offerte, laddove le soluzioni proposte non risultino migliorative o non siano giustificate o non siano computate o non siano tecnicamente valide. In particolare, per la valutazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, (che verrà nominata dalla Stazione Appaltante) avrà a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta.

Il punteggio di punti 100 sarà così suddiviso:

- A. Offerta economica = punti 15**
- B. Riduzione dei giorni per l'ultimazione dei lavori = punti 5**
- C. Offerta tecnica = punti 80**

I punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, saranno calcolati secondo



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

quanto disposto nella Linea Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dell'ANAC, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$V_f = (A) \times 15 + (B) \times 5 + \sum_{i=1}^5 (C_i \times W_i)$$

dove:

A = coefficiente relativo al ribasso percentuale unico offerto variabile tra 0 e 1;

B = coefficiente relativo alla riduzione dei giorni offerta per l'ultimazione dei lavori, variabile tra 0 e 1;

C_i = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento B offerta tecnica;

W_i = peso punteggio attribuito al requisito;

I coefficienti (A) - (B) - (C) da moltiplicare per il punteggio massimo assegnato a ciascun elemento e/o sub-elemento componente l'offerta, saranno determinati con le modalità appresso indicate.

A) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (elemento di natura quantitativa)

OFFERTA ECONOMICA = punti 15

Relativamente all'OFFERTA ECONOMICA sarà applicata la seguente formula, adoperando il metodo dell'interpolazione lineare, attribuendo il coefficiente zero all'offerta minima possibile (ossia a quella che non prevede ribasso percentuale) e il coefficiente uno all'offerta economica più conveniente (ossia a quella che offre massimo ribasso percentuale). Per gli altri concorrenti il coefficiente variabile tra zero e uno sarà determinato attraverso la formula di seguito indicata:

$$(A)_i = (RA / R_{max})$$

dove:

(A)_i = coefficiente A(x), variabile da 0 a 1

RA = ribasso offerto del concorrente i-esimo

R_{max} = massimo ribasso offerto

Il valore così ottenuto (A)_i sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica. Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime tre cifre decimali dopo la virgola, con la precisazione che la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

B) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TEMPO (elemento di natura quantitativa)

RIDUZIONE DEI GIORNI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI = punti 5

Relativamente alla RIDUZIONE DEI GIORNI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI sarà applicata la seguente formula, adoperando il metodo dell'interpolazione lineare, attribuendo il coefficiente zero all'offerta minima possibile (ossia a quella che non prevede ribasso percentuale) e il coefficiente uno all'offerta economica più conveniente (ossia a quella che offre massimo ribasso percentuale). Per gli altri concorrenti il coefficiente variabile tra zero e uno sarà determinato attraverso la formula di seguito indicata:



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

$$(B)_i = (RA / R_{max})$$

dove:

$(B)_i$ = coefficiente $B(x)$, variabile da 0 a 1

RA = riduzione offerta dei giorni per l'ultimazione dei lavori del concorrente i -esimo

R_{max} = riduzione massima offerta dei giorni per l'ultimazione dei lavori

Il valore così ottenuto $(B)_i$ sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile alla riduzione dei giorni per l'ultimazione dei lavori

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime tre cifre decimali dopo la virgola, con la precisazione che la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'operatore economico dovrà indicare i giorni di riduzione offerti sul termine di esecuzione delle prestazioni previsto da disciplinare e pari a 300 giorni, come riportato al precedente articolo 5, che dovrà risultare **coerente con il cronoprogramma allegato all'offerta economica. In caso di discordanza tra la riduzione temporale offerta e il cronoprogramma, prevarrà la riduzione temporale desumibile dalla durata indicata nel cronoprogramma.**

La riduzione temporale è comunque ammissibile **entro e non oltre il limite del 10% rispetto al termine di esecuzione delle prestazioni**; l'operatore economico non dovrà superare tale limite, **a pena di esclusione.**

C) VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa)

OFFERTA TECNICA = punti 80

Il **coefficiente $C(x)$** , relativo al **valore variabile da 0 a 1** ed il suo valore è calcolato relativamente agli elementi qualitativi **C1, C2, C3, C4, C5** attraverso il metodo di cui alla Linea Guida n. 2 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Successivamente, terminata tale fase, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti al sub-criterio avente natura qualitativa in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Effettuata la riparametrazione di primo livello, in relazione alla necessità giuridica della valorizzazione dell'intera ponderazione assegnata al criterio di valutazione principale, si procederà alla ulteriore riparametrazione, rapportando la maggiore sommatoria dei sub-punteggi al massimo valore assegnato al criterio principale con la conseguente riparametrazione delle restanti sommatorie.

La Commissione esaminerà e valuterà gli apporti tecnologici con riferimento al valore tecnico, estetico e prestazionale delle soluzioni proposte e in considerazione della natura complessa e specifica dell'opera da realizzare.

Si precisa che la suddetta valutazione terrà conto dei seguenti **sub-elementi** e dei **rispettivi sub-punteggi** agli stessi attribuiti:



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

ID.	CRITERI	CRITERI MOTIVAZIONALI	SUB PUNTEGGI (MAX)
C	C.1	<p><u>Qualifiche ed esperienze specifiche, maturate nell'esecuzione di appalti analoghi a quello oggetto della presente procedura, delle professionalità (direttore tecnico, direttore di cantiere, staff operativo aziendale) che l'operatore economico intende mettere a disposizione per la realizzazione dei lavori.</u></p> <p><i>Saranno valutate le qualifiche e l'esperienza specifica del personale sopra richiamato (direttore tecnico, direttore di cantiere e staff operativo aziendale) maturate nella realizzazione di lavori di restauro e valorizzazione di siti museali su complessi monumentali soggetti a tutela ex D.Lgs. 42/2004 di analoga tipologia a quella in appalto. A tal fine l'operatore economico nell'ambito dell'elaborato A) di cui al precedente punto 8.2, dovrà presentare una relazione illustrativa descrittiva di almeno n. 3 esperienze pregresse di analoga tipologia a quella in appalto, dimostrando l'esperienza maturata dal personale sopra richiamato.</i></p> <p><u>Documentazione facente parte della relazione:</u></p> <p><i>elaborato descrittivo di max n. 5 pagine complessive, dal quale si evincano le caratteristiche e gli importi dei lavori effettivamente eseguiti (dimensione massima formato A3, testi con carattere Arial, dimensione 11 interlinea 1,5).</i></p>	10
	C.2	<p><u>Competenze ed esperienze specifiche in capo all'operatore economico, connesse con le soluzioni funzionali ed innovative relative alla movimentazione dei reperti.</u></p> <p><i>Saranno valutate le qualifiche e l'esperienza specifica dell'operatore economico, maturate nella realizzazione di lavori di movimentazione reperti, di analoga tipologia rispetto a quelli oggetto interessati dai lavori in appalto. Ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà dato maggiore rilievo alle esperienze maturate nella movimentazione di vasi e ceramiche di medio-grandi dimensioni, con caratteristiche analoghe a quelle presenti nella collezione museale.</i></p> <p><i>A tal fine l'operatore economico nell'ambito dell'elaborato A) di cui al precedente punto 8.2, dovrà presentare una relazione illustrativa descrittiva di almeno n. 3 esperienze pregresse di analoga tipologia a quella in appalto, dimostrando l'esperienza maturata dallo stesso operatore.</i></p> <p><u>Documentazione facente parte della relazione:</u></p> <p><i>elaborato descrittivo di max n. 5 pagine complessive, dal quale si evincano le caratteristiche e gli importi dei lavori effettivamente</i></p>	25



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

ID.	CRITERI	CRITERI MOTIVAZIONALI	SUB PUNTEGGI (MAX)
		<i>eseguiti (dimensione massima formato A3, testi con carattere Arial, dimensione 11 interlinea 1,5).</i>	
	C.3	<p><u>Soluzioni innovative funzionali proposte dell'operatore economico, in relazione all'ottimizzazione dei consumi degli impianti generali e tecnologici.</u></p> <p><i>L'operatore economico, con riferimento a ciascun settore di intervento e nel rigoroso rispetto del progetto esecutivo posto a base di gara, dovrà produrre documentazione utile ad illustrare le proprie proposte inerente soluzioni volte all'ottimizzazione ed al miglioramento delle caratteristiche funzionali e relativi consumi delle componenti impiantistiche, nonché volte all'eventuale riduzione dei tempi e dei costi di manutenzione e/o alla prevenzioni delle interruzioni di funzionamento e/o alle localizzazione dei danni, delle stesse componenti impiantistiche.</i></p> <p><i>Ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà dato maggiore rilievo alle relazioni che evidenzieranno migliori soluzioni di ultima generazione, innovative e adeguate al contesto e/o alle relazioni dalle quali sarà possibile evincere l'effettiva miglioria manutentiva (in termini di riduzione di costi e tempi), alle soluzioni volte a prevenire le interruzioni di funzionamento e la localizzazione dei danni e, in particolare, alle soluzioni accompagnate da quantificazioni o stime dei risparmi energetici determinati dalle scelte progettuali proposte.</i></p> <p><u>Documentazione facente parte della relazione:</u></p> <p><i>elaborato descrittivo di max n. 5 pagine complessive, dal quale si evincano le caratteristiche tecniche delle proposte progettuali migliorative e gli effetti benefici che si prevedono in ordine alla gestione impiantistica e ai consumi energetici (dimensione massima formato A3, testi con carattere Arial, dimensione 11 interlinea 1,5).</i></p>	15
	C.4	<p><u>Soluzioni migliorative sia di carattere funzionale che estetico, proposte dall'operatore economico in relazione alla gestione complessiva del cantiere, alla movimentazione e stoccaggio dei reperti archeologici.</u></p> <p><i>Saranno valutate in maniera favorevole le proposte organizzative, l'ottimizzazione della collocazione degli impianti di cantiere e delle fasi esecutive di lavoro, privilegiando gli aspetti che minimizzano l'impatto delle attività sul centro abitato (modalità di approvvigionamento, stoccaggio dei materiali, trasporto a scarica o a smaltimento, transito nei luoghi di lavoro, aspetto estetico delle</i></p>	15



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

ID.	CRITERI	CRITERI MOTIVAZIONALI	SUB PUNTEGGI (MAX)
		<p><i>installazioni di cantiere) e sulla viabilità (gestione delle occupazioni delle sedi stradali, viabilità alternativa, segnaletica stradale ed informazione all'utenza). Saranno inoltre valutati in maniera favorevole i provvedimenti integrativi tesi ad ottimizzare anche la sequenza delle attività previste e che garantiscano la massima sicurezza dei percorsi, la eventuale straordinaria fruizione pubblica e lo svolgimento delle attività complementari sul complesso museale (modalità di approvvigionamento, stoccaggio dei materiali, accessibilità e movimentazione dei mezzi con particolare riferimento agli orari ed alle modalità di carico/scarico, viabilità alternativa, segnaletica ed informazione all'utenza).</i></p> <p><i>Saranno altresì valutate in maniera favorevole le proposte del concorrente che tengono conto dei seguenti elementi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>la cura estetica del cantiere in relazione al contesto in cui si inserisce, con riferimento sia alle installazioni fisse che a quelle temporanee, previste al di fuori e all'interno del palazzo;</i>- <i>l'organizzazione e la sequenza delle attività in esso previste per garantire la massima sicurezza durante l'eventuale straordinaria fruizione pubblica, per lo svolgimento di tutte le attività presenti e per garantire la massima sicurezza degli abitanti del Palazzo, con ottimizzazione dei percorsi pedonali e carrabili;</i>- <i>modalità e fasi della movimentazione e dello stoccaggio dei reperti archeologici;</i>- <i>la mitigazione dell'inquinamento atmosferico, acustico e visivo;</i>- <i>l'introduzione di percorsi di visita in sicurezza durante le fasi di cantiere, al fine di consentire in alcune particolari iniziative promosse dalla Stazione Appaltante l'accesso all'area di cantiere di gruppi contingentati di persone.</i><p><u><i>Documentazione facente parte della relazione:</i></u> <i>elaborato descrittivo di max n. 3 pagine complessive, dal quale si evincano le caratteristiche tecniche delle proposte progettuali migliorative in ordine alla gestione del cantiere (dimensione massima formato A3, testi con carattere Arial, dimensione 11 interlinea 1,5).</i></p>	
C.5		<p><u>Soluzioni proposte dall'operatore economico, in relazione alla ottimizzazione/riduzione degli ambienti destinati a deposito per l'intero periodo di realizzazione dei lavori.</u></p> <p><i>Saranno valutate in maniera favorevole le proposte organizzative volte ad ottimizzare l'organizzazione del deposito temporaneo dei</i></p>	15



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

ID.	CRITERI	CRITERI MOTIVAZIONALI	SUB PUNTEGGI (MAX)
		<p><i>reperiti, da immagazzinare per la durata dei lavori, in termini di accessibilità ai reperti per verifiche da parte del personale dell'Amministrazione, di spazi occupati dal deposito, di adeguatezza delle scaffalature impiegate in relazione ai beni da immagazzinare, di garanzie di sicurezza del deposito temporaneo.</i></p> <p><i>La soluzione proposta dovrà garantire il posizionamento in sicurezza dei reperti, la loro accessibilità, l'ottimizzazione dello spazio occupato.</i></p> <p><u>Documentazione facente parte della relazione:</u> <i>elaborato descrittivo di max n. 3 pagine complessive, dal quale si evincano le caratteristiche tecniche delle proposte progettuali migliorative in ordine all'organizzazione del deposito temporaneo (dimensione massima formato A3, testi con carattere Arial, dimensione 11 interlinea 1,5).</i></p>	
OFFERTA TECNICA TOTALE (C)			80

Per quanto riguarda i predetti elementi di **natura qualitativa**, i relativi coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. In particolare, per ogni elemento di valutazione, ciascun commissario attribuisce il seguente punteggio:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO
NON APPREZZABILE	Trattazione non inerente all'argomento richiesto.	0
INSUFFICIENTE	Trattazione non chiara; assenza di benefici/vantaggi proposti rispetto a quanto previsto nel disciplinare di gara; carenza di contenuti tecnici analitici.	0.1
SCARSO	Trattazione lacunosa che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto.	0.2
SUFFICIENTE	Trattazione appena esauriente rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara. I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili.	0.3
PIÙ CHE SUFFICIENTE	Trattazione esauriente rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara. I vantaggi e/o benefici sono apprezzabili.	0.4
DISCRETO	Seppure la trattazione sia completa rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara, essa non risulta, tuttavia, caratterizzata da elementi spiccatamente distintivi dell'offerta. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari, ma privi di innovatività.	0.5
PIÙ CHE DISCRETO	Trattazione completa rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari e si ravvisano primi elementi di innovatività.	0.6
BUONO	Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia	0.7



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO
	e efficienza rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara. Gli aspetti tecnici sono affrontati in maniera ancora superficiale; tuttavia i vantaggi appaiono percepibili e chiari e si denotano gli elementi caratteristici dell'offerta.	
PIÙ CHE BUONO	Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara, con buoni approfondimenti tecnici. Le soluzioni appaiono concrete e innovative. I vantaggi appaiono evidenti e chiari così da far risaltare gli elementi caratteristici dell'offerta.	0.8
OTTIMO	Trattazione completa dei temi richiesti con ottimi approfondimenti rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti. Ottima efficacia della proposta rispetto aspettative espresse nel Disciplinare di gara anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa.	0.9
ECCELLENTE	Supera le aspettative espresse nel Disciplinare di gara grazie ad una trattazione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.	1

Una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per ogni sub-criterio, sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti. Tale media sarà calcolata troncando prima della terza cifra decimale, senza eseguire arrotondamenti.

Il valore così ottenuto sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun sub-criterio (C.1, C.2, C.3, C.4, C.5).

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime tre cifre decimali dopo la virgola, con la precisazione che la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

10. PROCEDURA DI GARA

10.1 Prima seduta pubblica

L'inizio della procedura di gara avverrà nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita che saranno indicati tramite la Piattaforma digitale.

La Commissione giudicatrice, preposta all'espletamento della gara concernente i lavori del presente appalto, procederà a:

- verificare la data e l'ora di arrivo delle offerte e, in caso di difformità rispetto a quanto stabilito, escludere il concorrente dalla gara;
- esaminare la "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- verificare la correttezza della documentazione richiesta e, in caso negativo, escludere il concorrente dalla gara, previo esperimento del soccorso istruttorio, se possibile;



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, siano fra di loro in situazione di controllo anche di fatto e, in caso positivo, escludere tali concorrenti dalla gara;
- verificare che i consorziati o gli aggregati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 o i contratti di rete ex art. 45 comma 2 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, escludere tali soggetti dalla gara;
- aprire l'OFFERTA TECNICA, riscontrare, verificare ed elencare gli elaborati e i documenti inseriti.

Esaurita la suddetta fase si procederà, **in seduta non pubblica**, la Commissione Giudicatrice esaminerà e valuterà il pregio tecnico delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche proposte dall'offerente e, attribuito il relativo punteggio, nel rigoroso rispetto della *lex specialis*, procederà alle riparametrazioni dei coefficienti e/o punteggi attribuiti ai sub-criteri e successivamente all' elemento avente natura qualitativa e redigerà i relativi verbali controfirmati da tutti i componenti.

10.2 Seconda seduta pubblica

Ultimata la valutazione dell'elemento qualitativo effettuata in seduta riservata, la Commissione Giudicatrice, **in seduta pubblica e previo avviso ai concorrenti**, darà lettura dei punteggi relativi alla valutazione dell'elemento "C" - OFFERTA TECNICA e procederà quindi all'apertura della busta contenente l'OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE per gli offerenti che relativamente all'offerta tecnica abbiano ottenuto, *nella fase antecedente la riparametrazione, il punteggio minimo di 40 punti* - dando lettura dell'offerta economica, procedendo alla determinazione del coefficiente dell'elemento offerta economica e dell'offerta temporale, secondo le modalità stabilite.

Successivamente procederà alla formulazione della graduatoria finale e, in attuazione dell'art. 97 comma 3, segnalerà al RUP eventuali offerte suscettibili di anomalia.

Richiesta formale dei verbali della Commissione Giudicatrice potrà essere effettuata solo dopo l'espletamento di tale ultima fase.

Si fa presente che le sedute pubbliche della presente procedura si svolgeranno nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal DPCM 9 marzo 2020 recante "Disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", ove ancora applicabili.

Stante l'utilizzo della Piattaforma digitale che garantisce la immodificabilità delle offerte presentate nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, **le sedute si svolgeranno in modalità telematica** attraverso la piattaforma stessa, ed ove necessario, senza la presenza fisica degli operatori economici. Tramite la Piattaforma digitale, sarà data agli operatori economici comunicazione degli esiti delle sedute pubbliche.

11. OBBLIGHI PER L'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione provvisoria (ora "proposta di aggiudicazione") e subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte del RUP, mentre l'aggiudicazione definitiva e subordinata all'esito della verifica dei requisiti dichiarati e all'immunità da provvedimenti antimafia.

Ferma restando quindi la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcun affidamento definitivo, l'Amministrazione darà comunicazione all'aggiudicatario provvisorio il quale, entro dieci giorni dal



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

ricevimento della suddetta comunicazione, dovrà trasmettere la documentazione attestante la composizione societaria redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 187 dell'11/05/1991.

Inoltre, al fine della stipula del contratto d'appalto, l'operatore economico aggiudicatario, entro 15 gg dalla richiesta, dovrà far pervenire i seguenti documenti:

- a) Polizza fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori a base d'appalto depurato del ribasso offerto, a titolo di garanzia definitiva, rilasciata da uno degli istituti bancari indicati dal D.P.R. n. 635/56 e s.m.i., o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni. La fidejussione ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione. Si precisa che la garanzia dovrà permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione. La garanzia resa mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve essere autenticata nella firma del fideiussore nelle forme di legge. A norma dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 per la garanzia provvisoria. La durata di tale polizza non dovrà essere inferiore a 630 gg. (diconsi seicentotrenta giorni).
- b) Polizza assicurativa rilasciata da primaria Società di Assicurazione, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, che preveda un massimale pari all'importo dei lavori - al lordo degli oneri della sicurezza e del ribasso d'asta - per gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa di danneggiamenti o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatosi nel corso delle esecuzioni dei lavori, un massimale di € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) per la responsabilità civile derivata da eventuali danni causati a terzi nel corso dei lavori. La durata di tale polizza non dovrà essere inferiore ai giorni complessivamente offerti per l'ultimazione dei lavori.
- c) La documentazione di rito.

Qualora l'operatore economico non abbia ottemperato a quanto richiesto, questa Amministrazione avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione. In tal caso l'Amministrazione provvederà a comunicare il nominativo dell'operatore economico aggiudicatario all'Autorità per le eventuali sanzioni. E' prevista l'applicazione dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016, l'operatore economico aggiudicatario, è obbligato a rimborsare alla Stazione Appaltante, le spese per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e dei bandi di gara, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

12. ALTRE INDICAZIONI

Nel formulare l'offerta l'operatore economico dovrà tenere conto che:

- a) non sono ammesse offerte in aumento;
- b) si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché vantaggiosa per l'Amministrazione;
- c) il recapito delle offerte e della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente;
- d) mentre l'offerente resta impegnato nei confronti dell'Amministrazione per effetto della presentazione



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà verso l'operatore economico nessun obbligo prima dell'approvazione a norma di legge degli atti della gara;

- e) è facoltà insindacabile dell'Amministrazione di non far luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo;
- f) analogamente, i concorrenti non potranno avanzare alcuna pretesa, anche a solo titolo di rimborso spese, per gli oneri sostenuti in dipendenza della partecipazione alla presente gara o nel caso in cui non possa farsi luogo all'aggiudicazione definitiva;
- g) che le eventuali tasse di bollo e l'imposta di registro sono a carico dell'operatore economico;
- h) trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente;
- i) la documentazione prescritta nella presente procedura non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare o contratti;
- l) si applica la revisione prezzi, a norma e nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 del comma 1 dell'art. 1664 c.c.;
- m) saranno escluse dalla gara tutte le offerte che risulteranno comunque presentate da Imprese fra loro collegate o comunque facenti capo, anche di fatto, ad un'unica realtà imprenditoriale;
- n) l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di ricezione delle offerte;
- o) in caso di richiesta di subappalto si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- p) si applica, fatta salva la disponibilità di cassa, quanto previsto dall'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 91 comma 2 del D.L. 18/2020 convertito dalla Legge 27/2020 e quanto previsto dall'art. 207 comma 1 D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto Rilancio).

13. EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE – CLAUSOLA DI ESSENZIALITA'

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata, per l'Amministrazione, alle prescrizioni indicate al precedente ART. 10. L'operatore economico sin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria (ora "proposta di aggiudicazione") resta impegnata nei confronti dell'Amministrazione.

14. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla documentazione di gara di cui all'art. 1 del presente Disciplinare, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia.